



COMUNE DI MODENA

N. 36/2021 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 02/12/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno due del mese di dicembre (02/12/2021) alle ore 15:20, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bignardi Alberto	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in aula consiliare
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Di Padova Federica	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in videoconferenza
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare

Manenti Enrica	Presente in videoconferenza
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in videoconferenza
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Assente
Lucà Morandi Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 36

MOZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA ROSSINI (F.D.I.-P.D.F.) AVENTE PER OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA "GIORNATA DELLA VITA NASCENTE"

OMISSIONIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata mozione, che il Consiglio comunale respinge con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 31

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 8: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Moretti, Prampolini, Rossini, Santoro

Contrari 16: i consiglieri Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carrieri, Connola, Di Padova, De Maio, Fasano, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Scarpa, Stella, Trianni, Venturelli

Astenuti 7: i consiglieri Aime, Giordani, Manenti, Parisi, Poggi, Reggiani, Silingardi,

Risultano assenti i consiglieri Forghieri ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

““ Premesso che

- il report ISTAT intitolato “Natalità e fecondità della popolazione residente – Anno 2019” ha evidenziato la continuità dell’andamento negativo della natalità;
- il 2019 ha infatti registrato per il settimo anno consecutivo un nuovo superamento al ribasso del record di denatalità, calo che dal 2008 ha registrato una diminuzione di ben 156.575 unità;
- il report individua le cause di tali andamenti nelle significative modificazioni della popolazione femminile in età feconda (convenzionalmente fissata tra 15 e 49 anni); da un lato le cosiddette “baby boomers” (vale a dire le donne nate tra la seconda metà degli anni sessanta e la prima metà degli anni settanta) stanno uscendo dalla fase riproduttiva o si avviano a concluderla, dall’altra le generazioni più giovani scontano l’effetto del cosiddetto “baby-bust”, espressione che indica la fase di forte calo di fecondità del ventennio 1975-1996 che, si legge nel rapporto, ha portato al minimo storico di 1,19 figli per donna nel 1995. Tra le varie concuse di questo andamento è citato anche il forte calo dei matrimoni;
- l’ISTAT ha poi effettuato una disamina sul 2020 che, seppur basandosi su dati provvisori riferiti al periodo gennaio-agosto 2020, ha evidenziato come le nascite in questo periodo siano state 6.400 in meno rispetto allo stesso periodo del 2019, stimando una riduzione ulteriore delle nascite di almeno 10 mila unità;
- risultano per altro in crollo anche i movimenti migratori che determinano anch’essi il drammatico declino demografico nazionale: 1.586.292 iscrizioni in anagrafe e 1.628.172 cancellazioni;
- nel febbraio 2021 l’ufficio statistica del Comune di Modena ha pubblicato un report nel quale si evidenza che la popolazione modenese nell’anno dell’emergenza epidemica da Covid 19 è calata di 637 unità rispetto all’anno precedente a causa di un saldo naturale di meno 1.035 unità (numero nati: 1.316, numero morti: 2351), segnando il dato più basso dopo quello registrato nel 1918, anno di guerra e anche di epidemia (la cosiddetta influenza Spagnola);
- nel report citato si evidenzia che il calo delle nascite rispetto agli anni precedenti (comunque sempre caratterizzati da un numero di nascite da vero e proprio inverno demografico), è dovuto

al sempre più ridotto numero di donne residenti in età feconda;

- tali dati risultano confermati nel DUP 2022-2024;

considerato che

- la responsabilità di generare richiede certamente una grande generosità, ma necessita anche di adeguato sostegno da parte delle politiche pubbliche, oltre che di una cornice culturale che sappia accompagnare il desiderio di maternità e paternità e non, come spesso accade oggi, ridurlo a scelta esclusivamente individuale e privata;
- le conseguenze del crollo demografico riguardano non solamente la sostenibilità della spesa pubblica e quindi dell'intero welfare, della spesa sanitaria, l'equilibrio tra contributi versati e spesa pensionistica, ma anche tutti gli aspetti legati all'invecchiamento della popolazione;
- un Paese in pieno inverno demografico infatti non è in grado di produrre innovazione, riduce i consumi, privilegia la rendita e la sicurezza e si ripiega su sé stesso;

rilevato che

- la situazione come sopra descritta richiede da un lato provvedimenti di carattere economico, dall'altro segnali forti ed esplicativi da parte delle istituzioni per valorizzare l'accoglienza di ogni nuova vita, per incoraggiare e sostenere la scelta di diventare genitori;
- il 25 marzo 2021, nel corso di una conferenza stampa presso la Camera dei Deputati, sono stati presentati quattro disegni di legge per l'istituzione di una "Giornata per la Vita Nascente" ogni 25 marzo, con la finalità di contrastare il crollo della natalità;
- risultano al momento depositati i seguenti disegni di legge: C. 2970 (deputati Bazoli PD, Colaninno IV, Lupi Noi Con L'Italia, Palmieri FI), C. 2950 (deputato Varchi e altri FDI), S. 2136 (senatore Rauti e altri FDI), S. 2162 (senatori Taricco PD, Collina PD, Naturale Movimento 5 Stelle, Comincini PD, Lonardo FI, Abate) i cui testi sono tutti disponibili;
- risultano altresì depositati i disegni di legge S. 2126 (senatori Gasparri, Malan, Binetti, Pillon, Quagliariello e Rizzotti) e C. 2932 (deputati Pagano e Paolini) i cui testi non sono ancora disponibili;
- i disegni di legge presentati prevedono il riconoscimento del 25 marzo quale "Giornata della vita nascente" e stabiliscono che in occasione di tale giornata lo Stato, le regioni e gli enti locali organizzino o promuovano, anche con la collaborazione di associazioni del terzo settore impegnate nel sostegno alla maternità e alla famiglia, manifestazioni pubbliche, ceremonie e incontri di informazione e di riflessione, anche nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di diffondere informazioni sulla gestazione, sulla comunicazione e l'interazione relazionale precoce tra madre e figlio, sulle cure da prestare al nascituro e alla donna in stato di gravidanza, sui diritti spettanti alla gestante, sui servizi sanitari e di assistenza presenti sul territorio, sulla legislazione sul lavoro a tutela della madre e del padre, nella prospettiva di fare emergere la positività dell'esperienza genitoriale;

valutato che

- nel corso della seduta del 17 ottobre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione Prot. Gen. n. 235272 presentata dal Consigliere Rossini (FDI-PDF) avente per oggetto: "Richiesta di stato di emergenza per denatalità nella città di Modena" e l'emendamento Prot. Gen. 301271;
- il tema della denatalità è pertanto nell'agenda di questa Amministrazione e deve essere affrontato senza ulteriori ritardi;

il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta

- a sostenere e sollecitare nei modi opportuni le iniziative dei parlamentari al fine dell'approvazione di una legge che preveda il riconoscimento del 25 marzo quale "Giornata della vita nascente".